

COMUNE DI PORCARI
(Provincia di Lucca)

“Piano di Recupero relativo a complesso industriale per lo spostamento di volumetria da realizzarsi in Porcari via Romana Ovest n°212 e relativa variante contestuale puntuale al R.U. e ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. n°160 del 07/09/2010 e art. 35 della L.R: n° 65 del 10/11/2014”.

**RELAZIONE DEL
GARANTE DELLA COMUNICAZIONE
ART. 37 della L.R. 65/2014**

FEBBRAIO 2016

1. PREMESSA

Con prot. nr.1531 del 30/01/2015 la Ditta Cofil srl, con sede in Porcari Via Romana Ovest n. 289, ha presentato un "Piano di Recupero relativo a complesso industriale per lo spostamento di volumetria da realizzarsi in Porcari via Romana Ovest n°212 e relativa variante contestuale puntuale al R.U. e ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n°160 del 07/09/2010 e art. 35 della L.R: n° 65 del 10/11/2014". Le azioni previste sono relative ad una piccolissima zona classificata nel vigente R.U. come Zona E 4, aree di pianura ad indirizzo colturale promiscuo secondo i disposti dell'Art 106 delle N.T.A., da trasformare in zona D1 aree produttive prevalentemente edificate, art. 17 N.T.A.;

2. L'AMBITO DI RIFERIMENTO E LE PRINCIPALI CONSIDERAZIONI DI QUADRO CONOSCITIVO

Il Piano di Recupero è finalizzato allo spostamento e recupero di volumetria industriale esistente, facente parte dell'attuale complesso Cofil posizionata all'interno della zona D1, insediandola in una porzione classificata in zona E4, posta all'interno della medesima proprietà e in aderenza alla zona industriale esistente, che, con la medesima proposta, acquista la destinazione d'uso di tipo industriale (D1). Tale intervento di ristrutturazione urbanistica, in quanto prevede una riorganizzazione distributiva, funzionale e planivolumetrica dell'area di carattere industriale, comporta la necessità di una variante puntuale al Regolamento Urbanistico vigente ai sensi dell'art. 8 d.p.r. 160/2010 e l.r.t. 65/2014. Il Piano Attuativo pertanto è finalizzato alla ristrutturazione urbanistica della citata area industriale.

La variante generale al Piano Strutturale, adottata con delibera di C.C. n°54 del 15.10.2014 pubblicata sul BURT n°31 del 05.08.2015, individua l'area in esame all'interno del Sistema Territoriale della Pianura Storica, inclusa nel perimetro dell'UTOE 3 "Polo Cartario" e del Sistema Funzionale della "Qualità Insediativa delle Attività Produttive - Polo Cartario lungo l'autostrada e l'area industriale di Rughi-Ginesi. Il P.S. riconosce tale ambito come: "caratterizzato dai cospicui insediamenti industriali posti intorno all'insediamento residenziale di Rughi e lungo il tracciato autostradale A11, sorti negli anni 1960-70, che si sono consolidati nel tempo dando vita a quello che oggi può essere definito complessivamente come il distretto cartario di importanza europea. L'attività prevalente è quella della produzione della carta per uso domestico e della relativa trasformazione, unitamente ad altre attività produttive attinenti che gravitano nell'indotto del settore cartario." Per tale ambito è previsto: il mantenimento dell'esistente configurazione fisica e specializzazione funzionale, prevedendo interventi di nuovo impianto per il completamento e il riordino dei tessuti edilizi non saturi, solamente a condizione che vengano attuate opere di riqualificazione e mitigazione ambientale e senza modificare sostanzialmente l'esistente discontinuità spaziale ancora riconoscibile tra i diversi episodi edilizi.

3. IL PROGETTO E LA VARIANTE URBANISTICA

L'area interessata dal Progetto sarà disciplinata come nuova area produttiva e classificata ai sensi dell'art. 17 delle vigenti N.T.A. del regolamento urbanistico.

Il P.d.R. consiste nel recupero di un immobile parte di un complesso industriale ubicato nel centro abitato posto nel Comune di Porcari e precisamente località Rughì via Romana Ovest 252 nella parte settentrionale del Comune stesso. In particolare il progetto riguarda lo spostamento di una volumetria di circa mc. 1.949,75 (circa mq. 366.17 Sul.) a uso industriale in una piccola zona rimasta agricola di circa mq. 1.050 di un intero complesso industriale rappresentato all’Agenzia del territorio di Lucca al Catasto fabbricati del Comune di Porcari nel Foglio 1, dal mappale 262 sub 6 categoria D7 con rendita di € 58.198,00 e relativamente al terreno posto sul lato est al Catasto terreni dal mappale 266, semin. arb. classe 2, di are 14.90, R.D. € 10,77 e R.A. € 6,16.

DATI URBANISTICI		
SUPERFICIE TERRENO A DISPOSIZIONE	mq.	27.960,00
SUPERFICIE EDIFICABILE ZONA OMOGENEA D.1	mq.	25.434,76
SUPERFICIE TERRENO ZONA E4	mq.	1.059,88
SUPERFICIE TERRENO ZONA B1*	mq.	945,86
SUPERFICIE TERRENO ZONA B1	mq.	519,50
TOTALE	mq.	27.960,00

L’immobile oggetto del presente P. d R. è parte integrante di un più ampio complesso industriale ed è utilizzato per uso di laboratorio per le prove dei macchinari oggetto della produzione dell’attività esistente Celli Nonwovens SpA operante nel settore industriale dei macchinari per la produzione e trattamento del Tessuto non tessuto.

3

Il Comune di Porcari con nota del 08/04/2015 prot. llo nr. 5439 ha richiesto, per l’esame del progetto in questione, la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell’art.25 della L.R. 65/2014 con contestuale variante al regolamento urbanistico ai sensi dell’art.35 della citata legge regionale.

Con nota, acquisita con prot. nr. 7113 del 04/05/2015, la Regione Toscana rispondeva, alla richiesta di Conferenza di Copianificazione ai sensi dell’art.25 della L.R. 65/2014, che *“.....data la natura degli interventi, il piano di recupero in oggetto rientri tra le previsioni che, ai sensi del citato art. 25 c.2 non necessitano della Conferenza di Copianificazione”*;

Con prot. llo nr. 21562 del 30/11/2015 è stata inviata, contestualmente all’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Vas art. 22 L.R.T. 10/2010, la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 17 della LRT 65/2014 e art. 21 della Disciplina di Piano del PIT Toscano vigente, alla Regione Toscana, *Provincia di Lucca e Ministero per i Beni e le attività Culturali di Lucca*;

Che con prot. llo nr. 1439 del 25/01/2016 è stata convocata la conferenza dei Servizi ai sensi degli art. 35 della LRT 65/2014 e art. 8 del DPR 160/2010, alla quale sono stati invitati la Regione Toscana, la Provincia di Lucca.

Il verbale della conferenza dei servizi tenutasi in data 17/02/2016 presso la sede comunale, inviato sia alla Provincia di Lucca che alla Regione Toscana con prot. n. 3451 del 22/02/2016, attesta che i rappresentanti degli enti citati risultavano assenti.

Pertanto ai sensi della legge 241/90 e succ. mod. ed int., art. 14 ter comma 7 si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione;

4. IL PERCORSO PARTECIPATIVO E IL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Il Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 37 della L.R. n.65/2014 è individuato con Delibera di Giunta nr. 121 del 7/10/2015.

Contemporaneamente alle prime fasi di studio e di analisi conoscitiva è stato iniziato il processo di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che rappresenta lo strumento attraverso il quale si verifica la necessità di svolgere o meno analisi e studi di tipo ambientale sulle scelte del quadro previsionale strategico della pianificazione.

I Soggetti e gli organi istituzionali coinvolti nel processo partecipativo sono stati:

- l'autorità proponente: è rappresentata dal privato che propone l'approvazione del piano al privato richiedente
- l'autorità procedente: è rappresentata dal Consiglio Comunale, che adotta e approva il piano;
- l'autorità competente: che ha il compito di esprimere il parere motivato individuata a seguito della Delibera di Giunta Comunale nr. 28 del 11/03/2015 e determinazioni nr. 369 del 19-08-2015 e nr. 72 del 18-09-2014;
 - gli Enti/Soggetti competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano che esercitano le funzioni amministrative relative al governo del territorio;
 - gli Enti/Soggetti competenti in materia ambientale con compito di esprimere pareri e contributi.

Il Progetto, con contestuale variante al Regolamento Urbanistico, è stato sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. n.10/2010 e s.m.i. che si è conclusa con la decisione da parte dell'Autorità Competente di non assoggettazione a VAS (Prot. com. n°3356 del 19/02/2016) con le prescrizioni riportate nello stesso documento;

5. CONCLUSIONI

Il Piano di Recupero, con contestuale variante al Regolamento Urbanistico, presentato dalla Ditta Cofil srl, con sede in Porcari Via Romana Ovest n. 289, relativo a complesso industriale per lo spostamento di

volumetria da realizzarsi in Porcari via Romana Ovest n°212, sarà adottato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n°160 del 07/09/2010 e art. 35 della L.R: n° 65 del 10/11/2014".

Dopo l'adozione da parte del Comune, il piano attuativo con contestuale variante al Regolamento Urbanistico sarà trasmesso alla provincia di Lucca e alla Regione Toscana;

Il piano sarà depositato presso gli uffici comunali per trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT e sarà reso accessibile anche sul sito istituzionale del Comune;

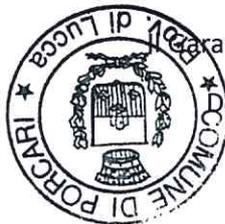
Entro e non oltre tale termine, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni.

Decorso il termine di cui sopra, il Comune approverà il piano attuativo con contestuale variante al Regolamento Urbanistico motivando le determinazioni assunte in relazione alle osservazioni presentate e lo trasmetterà alla provincia e alla Regione Toscana.

Il piano attuativo con contestuale variante al Regolamento urbanistico sarà efficace dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT e sarà reso accessibile anche sul sito istituzionale del Comune. Qualora non siano pervenute osservazioni, il piano diventerà efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne darà atto.

Infine il progetto sarà pubblicato, in formato pdf, sul sito internet del comune di Porcari nell'apposito spazio <http://www.comune.porcari.lu.it/amministrazione-trasparente/84-pianificazione-e-governo-del-territorio>.

Porcari, 19/02/2016



Garante della Comunicazione

Dott. Barbara Ceragioli